

Wly

se dal Consorzio di Credito per le opere pubbliche furono effettuati dall'Istituto nel 1947 a condizioni tali da ottenere un reddito aggirante si sul 6.30%. L'I.N.A. possiede titoli del Consorzio per circa 836 milioni.

In base alla deliberazione di massima del Consiglio del 31 gennaio 1952, per l'acquisto di titoli ed obbligazioni, si dovrebbe avere un reddito effettivo non inferiore al 7.50%. È chiaro però che tale deliberazione concerne, in via di massima, l'eventuale acquisto di titoli sul mercato, più che la sottoscrizione diretta a determinate emissioni. Inoltre va tenuto presente che la suddetta deliberazione è stata adottata in momento in cui la situazione delle giacenze bancarie era ben diversa dall'attuale, che è preoccupante e lo potrebbe divenire ancora di più a fine di esercizio ove non si riuscisse a concretare immediatamente tutte operazioni di forte entità in corso di istruttoria.

Ciò premesso il Direttore generale ha proposto di sottoscrivere al suddetto prestito per l'importo di lire un miliardo (valore nominale dei titoli): il versamento dovrebbe essere